

Pavia, 10/3/1969

Al Signor Ministro.
dell'Industria e del Commercio
On. Mario Tanassi
Ministero dell'Industria e del Commercio
Via Vittorio Veneto, 33

00187 - R O M A

OGGETTO: Richiesta di informazioni riguardanti l'I.N.F.N.
e il C.E.R.N.

Signor Ministro,

con lettere in data 9/1/1969 e 20/1/1969
mi ero permesso di rivolgermi direttamente a Lei al fine
di ottenere alcune informazioni riguardanti l'I.N.F.N. e
il C.E.R.N.

In particolare, per quanto riguarda
l'I.N.F.N., le mie richieste di informazioni erano state
indirizzate a Lei quale Ministro dell'Industria, in quan-
to ritengo che, col decreto di riordinamento in data 26
luglio 1967, il Dicastero di cui Ella è titolare abbia
assunto una parte di responsabilità su tale ente.

A seguito di tali mie richieste di in-
formazioni ho ricevuto, datata 22/2/1969 (Prot. N. 1343),
una risposta del Capo Gabinetto del Ministero dell'Indu-
stria, secondo la quale il bilancio dell'I.N.F.N. è sotto
posto al controllo della Corte dei Conti e del Parlamento,
ed è pubblicato negli atti relativi, al pari dei bilanci
degli altri enti vigilati dal Ministero dell'Industria, il
quale, secondo le vigenti norme, è tenuto a comunicare di-
rettamente ogni necessario dettaglio illustrativo solo ai
predetti organi.

La risposta pervenutami tramite il Capo
Gabinetto del Ministero dell'Industria non potrebbe essere
da me considerata soddisfacente per varie considerazioni
di carattere generale.

Anche se le richieste da me formulate aves-

ASF - Pavia

sero riguardato un ente che non ha nulla a che fare con la Università, mi sembra che richieste di informazioni dovrebbero, per un verso o per l'altro, venire soddisfatte. Ma nel caso dell'I.N.F.N. si tratta, come credo sia a Sua conoscenza, di un ente che raggruppa in forma associativa alcuni Istituti e alcuni professori universitari di Fisica con criteri di scelta che ritengo mio diritto conoscere. I professori di Fisica facenti parte dell'associazione I.N.F.N., pur mantenendo inalterati i diritti comuni ai colleghi che non ne fanno parte, godono di privilegi particolari, dei quali tuttavia ho avuto finora notizie parziali e indirette. Le mie richieste di informazioni sono intese ad ottenere ragguagli più precisi a questo riguardo.

Vorrei pregarLa, Signor Ministro, di voler considerare la circostanza che le informazioni sull'I.N.F.N. sono state chieste da me personalmente come puramente accidentale.

Considerata nella sua essenza la situazione della fisica italiana in campo universitario, in seguito alla risposta negativa pervenutami dal Capo Gabinetto del Ministero dell'Industria, si presenterebbe come segue: lo Stato, sostenendo un ente come l'I.N.F.N., seleziona un gruppo di professori di fisica concedendo loro certi privilegi, ma, nello stesso tempo, si rifiuta di informare gli stessi colleghi di questi professori circa l'esatta natura dei privilegi concessi e i nomi dei professori privilegiati.

Mi sembra veramente che su queste basi sia difficile sperare in una maggiore democratizzazione delle nostre Università ora da tutti auspicata.

E' per queste ragioni e perchè ritengo che l'importanza fondamentale delle mie domande di informazioni sia sfuggita alla Sua attenzione, che mi permetto di rinnovarLe le richieste già presentate con lettere in data 9/1/1969 e 20/1/1969.

Mi è gradito porgerLe, Signor Ministro, i miei ossequi

prof. L. Giulotto